

La Libia

Geografia fisica

La Libia è composta da 3 territori:

- la **Tripolitania**, che prende il nome da 3 città fenicie, tra cui l'attuale Tripoli;
- la **Cirenaica**, che anticamente ospitava 5 città greche (la Pentapoli)
- il **Fezzan**, che non è mai stato completamente romanizzato; è desertico e fa parte del Sahara.

Oltre il 95% della Libia è costituito dal deserto e la piovosità è scarsissima.

Solo 3 fiumi sono perenni (Ki'am, Ramla e Derna), mentre gli altri sono torrenti. Talvolta resta solo il letto di un antico fiume (uadi).

Nel Sahara vi sono alcune oasi con piccoli laghi.

Il clima è perlopiù desertico, con l'eccezione delle coste, dove è di tipo mediterraneo.

Geografia politica

- Lingua ufficiale: arabo.
- Moneta: dinaro libico.

Attività

- Il 95% delle esportazioni è costituito dal **petrolio**.
- Si producono orzo, grano, pomodori, patate, arachidi, palma da datteri, agrumi, tabacco, foraggio...
- L'allevamento è praticato soprattutto in Cirenaica; riguarda gli ovini, i caprini, i bovini e i camelidi (cammelli e affini).

La popolazione

La popolazione è composta oggi per il 97% da arabi e berberi. Nel 1936 il 13% erano italiani, ma essi furono cacciati da Gheddafi nel 1970.

L'aspettativa di vita prima dell'attuale guerra era di 69 anni per gli uomini e di 75 anni per le donne.

Breve storia della Libia:

1911-1912: l'Italia attacca e conquista la Cirenaica e la Tripolitania.

1969: Gheddafi attua la sua rivoluzione a soli 27 anni.

1970: espulsione di tutti gli italiani.

2011: Primavera araba e morte di Gheddafi.

Il governo (?)

Attualmente la Libia oscilla tra guerra aperta e guerriglia; infatti più gruppi armati hanno tentato di prendere il potere e ognuno ha costituito un suo governo. In questa situazione caotica sono sorti gruppi di milizie che hanno sfruttato i migranti clandestini in "campi di detenzione" che sono in realtà dei veri e propri campi di concentramento. In tali centri i prigionieri sono torturati senza pietà – bambini compresi – per estorcere denaro alle loro famiglie, il tutto nell'indifferenza o nell'impotenza dei Paesi "occidentali". La situazione è certamente complicata e non presenta soluzioni rapide e semplici, poiché ha vari aspetti e molteplici cause, prima tra tutte la lunga dittatura di Gheddafi.